

# Zugnoni nei 5000 trova la zampata vincente

Ottima prova anche per Luongo, Denti, Volpi, Silvestri e tante le nuove promesse che si sono messe in luce

**CHIAVENNA** E' stato Graziano Zugnoni il protagonista della prova chiavennasca dei Provinciali di atletica. Con oltre 250 iscritti nelle diverse gare è pienamente riuscita la quarta manifestazione del 2006 promossa sabato a Chiavenna dal Gp Valchiavenna Liquigas. Tanti atleti si sono dati battaglia in riva al Mera e secondo gli organizzatori questo aspetto fa ben sperare per il futuro dell'atletica. La gara più importante era il 5000 metri assoluto, dove l'ottimo Zugnoni (Adm Melavì Ponte) si è imposto sfiorando il proprio record personale e chiudendo in 14'49"7. Dietro di lui Antonio Luongo (Adm), primo Master 35 in 15'33"2 seguito dai due milanesi. Si tratta di Stefano Casagrande e Luca Di Trio, con Stefano Sansi (Csi Morbegno) quinto. Gli altri titoli sono andati ad Andrea Denti (Santi) tra gli Junior, Gianluca Volpi (Valgerola) nelle Pro-

messe, Armando Geronimi (Valchiavenna) tra gli M40, Giuseppe Denti (Santi) tra gli M45 e Pietro Zoanni (Valchiavenna) tra gli M50. Tra le donne vittoria per Sara Ruffoni (Valli del Bitto) tra le Senior in 19.59"3, seguita da Francesca Duca (Talamona) prima tra le M35 e Luisa Righetti (Mera) prima tra le M50. Nelle gare degli Allievi successo per Elia Silvestri (Talamona) nei 400 con 56"6 e per Luca Buzzetti (Csi Morbegno) nel peso con 5,93. Tra i Cadetti i 300 sono andati a Stefania Potenzi (Esyspeed 2000) con 44"5 e Mattia Ghezzi (Pentacom) con 40"8. Nei 1000 vittoria in volata per Alessan-

dro Trapletti (Casazza) con un ottimo 2'44"6 davanti a Fabio Del Curto (Valchiavenna). Nei 2000 Cadette successo per Tatiana Del Giorgio del Mera in 8'14"6. Nel salto in lungo primo posto per Fabio Melè con 4.54 e Marta Marchionni con 4.78 della Pentacom. Nella categoria Ragazzi vittorie nei 1000 per Arianna Valcepina (Bormiese) con 3'37"2 e Christofer Rainoldi (Pentacom) con 3'24"9. Nell'alto successi per Nadine Rampa (Pentacom) con 1,31 e Andrea Lucchinetti (Valchiavenna) con 1,31. La 3x800 è stata vinta dal Lanzada con Davide Bardea, Nicola Della Marianna e Raffaele Nana in 8'28"2. Nel vortex si sono imposti Tiziana Simonetta (Talamona) con 30,43 e Luca Silvestri con uno splendido 52,47. Tra gli Esordienti in evidenza sui 600 Fulvia Ruffoni (Csi Morbegno) prima con 2'07"9 e Raffaele Silvani con 1'55"5. Nel

*La grande partecipazione fa ben sperare secondo gli organizzatori per il futuro dell'atletica*

**Stefano Barbusca**

## TUTTI IN PISTA



Alcuni giovani atleti sulla pista di Chiavenna (Foto Dardo)



## VOLLEY

### In Coppa Italia la Ns Alusystem esulta, Hyundai e Divina si piegano

SONDRIO - (m.s.) Si è giocata sabato sera la terza giornata della prima fase della Coppa Lombardia, torneo d'inizio stagione riservato alle compagini di serie C e D. Dopo due giornate concluse con altrettante sconfitte, la formazione femminile Divina Commedia di Piateda, inserita nel girone C, ha disputato il suo match in casa dalle 17.30: per l'occasione ha dovuto vedersela con la Picco Lecco, quotata squadra di serie C che l'ha infine battuta per 3 set a 0. Il match ha sottolineato la differenza di preparazione tra i due sestetti, ma il Piateda è stato comunque in grado di contrastare la leccese in particolare nel secondo parziale (concluso a favore dell'avversaria per due sole lunghezze di vantaggio). Per il girone F maschile, invece, sono scese in campo la Nuova Sondrio Alusystem e la Hyun-

dai Chiavenna. La prima ha combattuto, di fronte al pubblico del palazzetto Merizzi di Sondrio, dalle 21, con la Picco Malgrate. Alla fine la valtelinese è riuscita ad avere la meglio al tie break e a portarsi quindi a casa i due punti in palio. Dopo aver giocato due bei primi set, la sondriese si è deconcentrata e la Picco è riuscita così a riportarsi in parità. Al quinto parziale, il Sondrio è riuscito a recuperare un iniziale svantaggio, imponendosi infine per 16 punti a 14 e vincendo il match. Anche la Hyundai ha giocato in casa, ma non ha però potuto festeggiare con i suoi sostenitori alcuna vittoria: si è infatti dovuta piegare per 3 a 2 di fronte al Mandello, gruppo che ha dimostrato di avere qualcosa in più nei momenti clou.